



CONFCOOPERATIVE

Emilia Romagna

FORMACOOP

FORMAZIONE MANAGERIALE COOPERATIVA

PERCORSO DI
ALTA FORMAZIONE
IDENTITARIA E MANAGERIALE
PER AMMINISTRATORI DI COOPERATIVE

2° EDIZIONE

11 MODULI TEMATICI DA 4 ORE
BOLOGNA

27 OTTOBRE 2016
21 MARZO 2017



IRECOOP
ISTITUTO REGIONALE PER
L'EDUCAZIONE COOPERATIVA
EMILIA-ROMAGNA

PERCHÉ PARTECIPARE

Il percorso giunto alla 2ª edizione ha l'obiettivo di trasferire alla classe dirigente cooperativa strumenti utili per aggiornare quelle caratteristiche valoriali e manageriali del modello cooperativo che, se adeguatamente sviluppate, possono diventare le principali leve su cui puntare per il successo delle singole realtà imprenditoriali.

Più in prospettiva, investire in questo tipo di formazione ha lo scopo di stimolare l'emergere di una "comunità di pratica" che possa utilizzare l'identità comune sia verso l'interno, per stimolare l'emergere di progettualità innovative settoriali e intersettoriali, sia verso l'esterno, per mettere a frutto gli elementi di competitività che la cooperazione esprime rispetto ad altri modelli imprenditoriali.

A CHI È RIVOLTO

Consiglieri di amministrazione in carica di cooperative dell'Emilia-Romagna che intendono approfondire, aggiornare o sviluppare competenze legate al ruolo. Il corso è a numero chiuso, per un massimo di **30 partecipanti**.

IL FORMAT

Il percorso è articolato in **11 moduli tematici** da **4 ore** ciascuno per un totale di 44 ore d'aula. Il format proposto prevede un approccio fortemente esperienziale: ogni modulo sarà arricchito da testimonianze dirette di realtà che stanno già mettendo in pratica gli spunti proposti, da cui partire per declinare gli aspetti teorici e di scenario. Lo scopo è fornire degli strumenti e delle chiavi di lettura, con pillole di teoria che potranno essere successivamente organizzate sul territorio a partire da inizio 2017.

I CONTENUTI

Il programma punta a costruire una cassetta degli attrezzi su tre livelli: strumenti per un'efficace conduzione dell'impresa cooperativa (gestire i cambiamenti); casi studio per leggere la specificità cooperativa come fonte di valore anche economico (interpretare l'identità); approfondimenti su strumenti e prospettive per costruire strategie di lungo periodo (disegnare scenari).

I contenuti specifici saranno declinati sulla base della composizione effettiva dei partecipanti, per soddisfare le esigenze specifiche che ciascun settore esprime.

I DOCENTI

Il corpo docente è composto da un mix equilibrato di docenti universitari, personalità politiche, manager e amministratori interni ed esterni al mondo cooperativo i quali, oltre agli indispensabili aspetti di contenuto, possano apportare una conoscenza approfondita del contesto valoriale e imprenditoriale di riferimento dei partecipanti.

LE AULE

I lavori si svolgeranno presso le sale di Confcooperative Emilia Romagna (via Alfredo Calzoni 1 - Bologna). In alcuni casi le lezioni potranno essere svolte presso gli spazi di cooperative del territorio.

I DOCENTI



STEFANO ZAMAGNI
Economista, Università di Bologna



LEONARDO BECCHETTI
Economista, Università Tor Vergata



CRISTINA BAZZINI
Presidente Gruppo Colser-Aurora Domus



LORENZO ALLEVI
AD Oltre Venture



PAOLO VENTURI
Direttore Aiccon



ANTONIO FIERRO
Presidente Insieme



MATTEO SERRA
Presidente Pazlab



TOMMASO SORICHETTI
Presidente Punto Dock



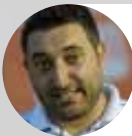
LEONARDO POFFERI
Direttore Ufficio Confcooperative Bruxelles



MARTINA FONTANELLI
Direttore Esecutivo Indaco



MAURO BIGI
Ernst&Young



FRANCESCO BARUFFI
Democenter



DON ADRIANO VINCENZI



LOREDANA CROATTO
Responsabile delle Risorse Umane
L'operosa



MARIO MAZZOLENI
Economista, Università di Brescia



BRUNO PIRACCINI
AD Orogel



FRANCESCO ABBA'
Presidente CGM Finance



MAURO FRANGI
Presidente Cooperazione Finanza Impresa
(CFI)



BENEDETTO LINGUERRI
Local To You



FABRIZIO BINACCHI
Direttore RAI Emilia-Romagna



ENRICO SAMORI
Presidente Archimedia



FRANCESCO MILZA
Presidente Confcooperative
Emilia-Romagna



MARIO DAVID
Vice Presidente People 3.0



LUCIANO GALLO
Partner MM&A studio legale



GABRIELE BASSI
Site Manager Caviro



MAURIZIO GARDINI
Presidente Confcooperative



RICCARDA ZEZZA
Fondatrice Piano C



WALTER WILLIAMS
studioso e consulente in ambito
cooperativo

PROGRAMMA E CALENDARIO

COORDINAMENTO DOCENTI E MODERAZIONE LAVORI: a cura di Irecoop Emilia-Romagna

Tutti i moduli hanno una durata di 4 ore, per un totale di 44 ore.

I moduli non sono acquistabili separatamente, in caso di assenza a uno o più moduli potrà essere valutata la partecipazione di membri diversi della stessa cooperativa a valere sulla stessa iscrizione.

1 Modulo IDENTITÀ

TEMA **IL RUOLO DELLA COOPERAZIONE NELL'INNOVAZIONE DAL BASSO**

Contenuto **Cooperazione: bisogni che diventano imprese. Valori e ruolo nell'economia del Paese**

Docente FRANCESCO MILZA; DON ADRIANO VINCENZI

Contenuto **Scenari socio-economici contemporanei: come sono cambiati la società e i consumi, l'evoluzione nei comportamenti delle aziende, il peso delle nuove tecnologie nel determinare la competitività. Sfide e opportunità per la cooperazione**

Docente LEONARDO BECCHETTI

Contenuto **Fare Rete: i partecipanti a Formacoop 2016 si presentano**

"L'uomo non è homo economicus ma cercatore di senso". L'economista Leonardo Becchetti traccia il passaggio verso l'economia della felicità, offrendo spunti su come funziona il voto col portafoglio e su come le imprese cooperative possano essere "produttori di senso", veicolando i valori e i principi anche attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Data 27/10/2016 | 14.00 - 18.00

2 Modulo IMPRESA

TEMA **AMMINISTRARE LA COOPERATIVA**

Contenuto **Ruolo del CdA e la buona governance cooperativa: gestione dei processi decisionali, strumenti di definizione delle strategie dell'impresa cooperativa alla luce delle sfide contemporanee**

Docente MARIO MAZZOLENI

Contenuto **Casi aziendali a confronto: testimonianze di imprese cooperative che hanno saputo coniugare crescita e valori**

Docenti CRISTINA BAZZINI Colser - BRUNO PIRACCINI Orogel

Nel contesto contemporaneo, qual è il ruolo del CdA in una cooperativa e quali sono le competenze richieste agli amministratori, tra le opportunità offerte da nuovi scenari (come i big data) e le sfide normative? I principi cooperativi sono la base del successo se vengono trasformati in modi innovativi ed economicamente sostenibili di fare impresa, sapendo leggere le opportunità. Approfondimento con Mario Mazzoleni - professore associato di economia aziendale, amministratore presso imprese private, pubbliche e cooperative e istituzioni finanziarie - e confronto con amministratori di grandi cooperative dell'Emilia Romagna.

Data 8/11/2016 | 14.30 - 18.30

3 Modulo IDENTITÀ

TEMA **PERSONE AL CENTRO**

Contenuto **Cooperazione e competitività: i modelli di gestione basati sulle persone**

Docente STEFANO ZAMAGNI

Contenuto **Casi studio**

RICCARDA ZEZZA- Piano C ; LOREDANA CROATTO - L'operosa

Nella prospettiva dell'economia civile, una buona società è frutto di un mercato che funziona e di processi che attivano la solidarietà da parte di tutti. Per le imprese che ambiscono a durare nel tempo, occorre creare un contesto dove la circolazione delle idee e le diversità siano un valore, in quanto presupposto per l'innovazione. Come rimettere le persone al centro dei modelli organizzativi, valorizzando il merito e la partecipazione? Come favorire comportamenti ispirati a responsabilità, rispetto, fiducia, passione, qualità del fare? Come mantenere nel tempo ambienti stimolanti, adatti a produrre utilità comune? Il maggior esponente italiano dell'economia del bene comune traccia i fondamenti delle motivazioni alla base del cooperare e come attrarre talenti coerenti con la visione cooperativa. A seguire le testimonianze di realtà, che stanno innovando l'organizzazione del lavoro nell'era dello smart working.

Data 23/11/2016 | 14.30 - 18.30

4 Modulo IMPRESA

TEMA **STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Contenuto **Sistemi di valutazione dell'andamento aziendale**

Docente FRANCESCO ABBA'

Contenuto **Casi studio**

LORENZO ALLEVI - Oltre Venture e MAURO FRANGI - CFI

Chiavi di lettura del bilancio delle cooperative, sistemi di controllo di gestione e indicatori di performance, interventi correttivi. Il ruolo della finanza: strumenti per la capitalizzazione e il finanziamento di progetti imprenditoriali; il rapporto con gli intermediari creditizi e i principali criteri di valutazione. L'impatto di nuove normative responsabilizzanti nella conduzione d'impresa (dlg 231). Gli strumenti disponibili, dentro e fuori al sistema. A seguire alcuni approfondimenti tra i quali il primo caso italiano di venture capital sociale.

Data 6/12/2016 - 14.30 - 18.30

5 Modulo IDENTITÀ

TEMA **NUOVI MODELLI DEL COOPERARE**

Contenuto **I bisogni dei soci alla base della creazione di nuovi servizi. Dagli ibridi organizzativi alle B-CORP, le nuove forme di impresa che coniugano competitività e valori**

Docente PAOLO VENTURI

Contenuto **Casi studio**

Docente BENEDETTO LINGUERRI - Local to you; ANTONIO FERRO - Insieme B Corp

La recente approvazione di un disegno di legge che riconosce anche in Italia la qualifica di "società benefit" - ovvero di impresa che, come recita il testo, "persegue il duplice scopo di lucro e beneficio comune" - contribuisce a riaprire il confronto sulle forme e le modalità di produzione di valore sociale oltre i confini delle istituzioni nonprofit. Il Direttore di AICCON approdisce quali forme prendono oggi questi "ibridi organizzativi" e che implicazioni - sociali ed economiche - la loro entrata nel sistema economico genera per le cooperative. A seguire il racconto di uno dei primi casi di B-Corp cooperativa in Italia e la storia dell'incontro di successo tra alcune cooperative, un giovane imprenditore e l'e-commerce.

Data 15/12/2016 | 9.30 - 13.30

6 Modulo IMPRESA

TEMA **CREARE E COMUNICARE VALORE (1+1=3)**

Contenuto **Strategie di comunicazione nell'era digitale: panoramica su trend, strumenti, opportunità.**

Docente FABRIZIO BINACCHI

Contenuto **Casi studio**

MATTEO SERRA – PazLab; ENRICO SAMORI- Archimedia

Il web 2.0 ha rivoluzionato il paradigma della comunicazione e le sue regole di base. Le aziende che vogliono entrare nelle nuove dinamiche della comunicazione devono imparare a utilizzare i canali e gli strumenti online e offline per instaurare quella interazione e relazione strategica fondamentale al fine di continuare a essere visibili sul mercato. Dove viene premiato chi è in grado di comunicare meglio e nel farlo coinvolgere di più, attraverso una promessa coerente di valore. Le cooperative producono molto valore ancora non si sono attrezzate per comunicarlo facendo leva sulle opportunità offerte dall'era digitale. Un approfondimento su come costruire un'efficace narrazione d'impresa insieme al Direttore della RAI Emilia-Romagna e il racconto di alcune buone prassi cooperative.

Data 10/1/2017 | 14.30 - 18.30

7 Modulo IDENTITÀ

TEMA **COOPERAZIONE TRA COOPERATIVE**

Contenuto **Sharing economy e cooperazione: dall'intersezione di diverse competenze e settori il potenziale per la nascita di nuovi servizi**

Docente TOMMASO SORICHETTI

Contenuto **Laboratorio con i partecipanti**

Per garantire un controllo democratico alle piattaforme della sharing economy si invoca a gran voce il modello cooperativo, contro le derive capitalistiche di colossi globali come UBER e Airbnb. Scenario che apre le porte a una nuova generazione di cooperative digitali, che contrastino il lato oscuro dell'economia della condivisione. Dopo una breve panoramica su cosa sia la sharing economy e le possibilità che offre alle cooperative, i partecipanti saranno coinvolti in un laboratorio pratico di sperimentazione.

Data 24/1/2017 | 14.30 - 18.30

8 Modulo SCENARI

TEMA **LE NUOVE GEOGRAFIE DEL COOPERARE**

Contenuto **Azione locale, politiche europee: la geografia sovranazionale della lobby cooperativa**

Docente LEONARDO POFFERI

Contenuto **Casi studio**

MARIO DAVID – People 3.0; MARTINA FONTANELLI- Indaco

Europa, mercati, traiettorie internazionali. Come le geografie dell'impresa siano influenzate dalle dinamiche geopolitiche, nell'era della Brexit e del terrorismo internazionale. Condivisione di scenari con manager che hanno portato la cooperazione a livello internazionale, dall'agroalimentare, ai servizi, tracciando le opportunità e i rischi per cooperative di qualunque settore.

Data 7/2/2017 | 14.30 - 18.30

9 Modulo IDENTITÀ

TEMA **PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER L'IMPRESA COOPERATIVA**

Contenuto **Evoluzione dei rapporti con la PA: co-progettazione, diritto europeo degli appalti, governance dei beni comuni**

Docenti LUCIANO GALLO

Contenuto **Opportunità per lo sviluppo di nuovi servizi: prospettive dalle politiche locali per l'economia circolare**

Docente MAURO BIGI

Contenuto **Casi studio**

GABRIELE BASSI, Caviro

I confini del rapporto tra pubblico-privato nella gestione dei servizi di interesse generale sta evolvendo, anche sulla spinta delle normative europee, non solo nell'ambito dei servizi alla persona, con un impatto che va oltre la gestione dei singoli appalti per influire nelle modalità di produzione private attraverso politiche pubbliche virtuose. La Regione Emilia Romagna ad esempio è stata tra le prime in Italia ad approvare una legge che promuove l'economia circolare, disincentivando il conferimento dei rifiuti e invitando a rimettere in circolo le materie di scarto che hanno ancora un valore. Approfondiremo la cornice giuridica generale e le diverse implicazioni con esperti del settore e sperimentazioni concrete dal territorio.

Data 21/2/2017 | 14.30 - 18.30

10 Modulo IMPRESA

TEMA **DA CRESCITA A REPLICABILITÀ PER MODELLI E SERVIZI**

Contenuto **Strategie di scaling: come diventare grandi senza snaturare l'identità**

Docente FRANCESCO BARUFFI

Contenuto **Caso studio**

Cosa succederebbe se delle imprese potessero aggregarsi ad altre imprese e clienti per raggiungere economie di scala? Modelli di business che permettono la crescita attraverso la tecnologia, la creazione di reti e la finanza d'impatto: esempi dall'europa ed opportunità per la cooperazione

Data 7/3/2017 | 14.30 - 18.30

11 Modulo SCENARI

TEMA **L'INNOVAZIONE APERTA È COOPERATIVA**

Contenuto **Cooperative e territorio: strategie di innovazione aperta come modello distintivo per la cooperazione**

Docente PAOLO VENTURI

Contenuto **Caso studio**

WALTER WILLIAMS racconta Giovanni Bersani, maestro e testimone oltre il suo tempo

Contenuto **Guidare imprese cooperative: le sfide per un modello di governance fondato su valori**

Paolo Venturi intervista Maurizio Gardini Presidente nazionale Confcooperative e un rappresentante della Regione ER

La ricerca e sviluppo oggi non si fa più soltanto all'interno della singola impresa, ma creando partenariati ampi con chi sta innovando sul territorio e valorizzando l'imprenditorialità di dipendenti, fornitori, clienti. Nella logica dell'innovazione aperta, le funzioni di innovazione interne diventano strategiche se fungono da facilitatori di relazioni, idee ed economie di scopo. La parola chiave nel metodo dell'innovazione del futuro sarà allora "cooperare". Le cooperative sono pronte a valorizzare ciò che è già insito nel proprio DNA per guidare l'innovazione all'interno e all'esterno delle proprie strutture? Quali sfide saranno chiamate a risolvere? Il Direttore di Aiccon a dialogo con il Presidente nazionale di Confcooperative per delineare i contorni concettuali e strategici di queste prospettive.

Data 21/3/2017 | 9.00 - 13.30



QUOTA DI ISCRIZIONE

STANDARD

€ 900,00

Esente Iva L. art. 10 dpr 633/72

RISERVATA AD AMMINISTRATORI
DI COOPERATIVE
ADERENTI A CONFCOOPERATIVE

€ 400,00

Esente Iva L. art. 10 dpr 633/72



INFO E ISCRIZIONI

Letizia Piangerelli

335.7991105

piangerelli@irecoop.it

Sabrina Cesarone

391.3709502

cesarones@irecoop.it

VOUCHER FONCOOP

È possibile, qualora la propria organizzazione rispetti i parametri richiesti, chiedere a **Foncoop** il riconoscimento di un voucher formativo o l'utilizzo del proprio conto formativo per la copertura totale o parziale della quota di iscrizione.

Per maggiori informazioni contattare la sede di Irecoop più vicina a te (www.irecoop.it).

Saranno fornite indicazioni sulle modalità di pagamento dell'iscrizione prima della partenza del corso. Termine di iscrizione **venerdì 14 ottobre 2016**



SCHEDA DI ISCRIZIONE

Verrà data priorità alle iscrizioni prima pervenute in ordine temporale e ai partecipanti provenienti da cooperative aderenti a Confcooperative.

Il pagamento dell'intera quota di iscrizione dovrà avvenire entro la prima giornata di corso.

La frequenza di almeno l'80% delle ore dà diritto alla consegna del Certificato finale di frequenza.

Nome

Cognome

Impresa di appartenenza

Sede legale

Settore

Ruolo ricoperto

Titolo di studio

Data di nascita

Email

Telefono

Account Twitter (se disponibile)

La Cooperativa a cui appartieni è socia di Confcooperative

Sì No

Privacy: Autorizzo ad inserire i miei dati nei vostri elenchi al fine di inviarmi materiale informativo, nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 196 del 2003.

Timbro

Firma

Da restituire

- via e-mail all'indirizzo piangerellil@irecoop.it

- via fax al numero: 051 372979



Il presente laboratorio di alta formazione manageriale e identitaria è un progetto di:



Realizzato con il supporto didattico e organizzativo di:

